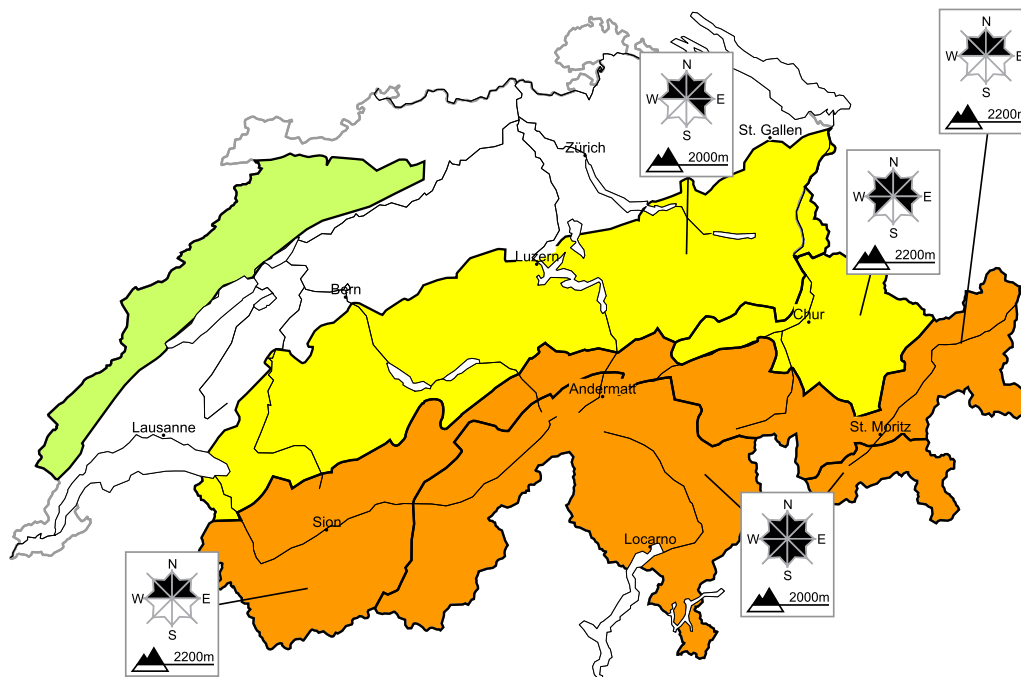


Con la neve fresca, la situazione valanghiva è in alcuni punti critica

Edizione: 18.3.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 18.3.2018, 17:00

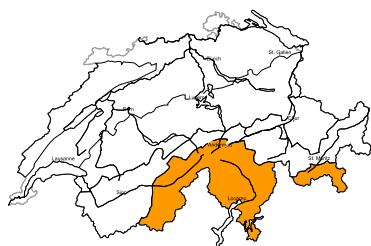
Pericolo valanghe

aggiornato al 18.3.2018, 08:00



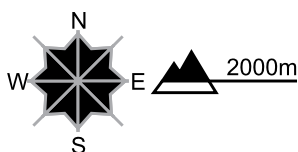
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

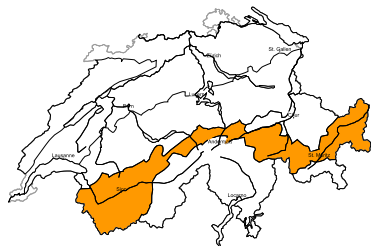
La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2400 m circa sono ancora possibili valanghe da reptazione, anche di dimensioni piuttosto grandi. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

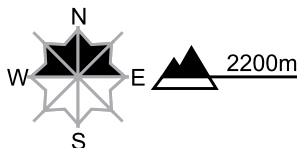
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco.

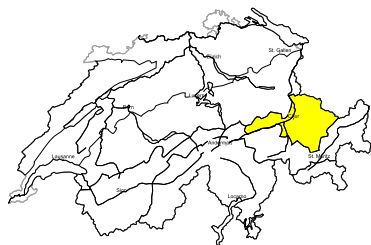
L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione, Valanghe bagnate durante la giornata

Al di sotto dei 2400 m circa sono ancora possibili valanghe da reptazione, anche di dimensioni piuttosto grandi. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Sui pendii soleggiati ripidi, sono possibili colate umide.

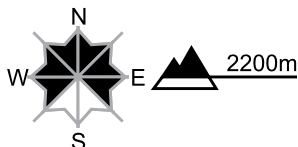
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco.

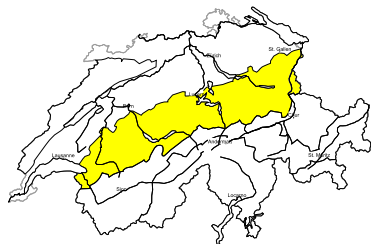
Le attività sportive fuoripista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili isolate valanghe da reptazione, anche di dimensioni piuttosto grandi. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

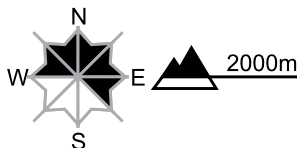
regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone soprattutto nelle zone marginali. Essi sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

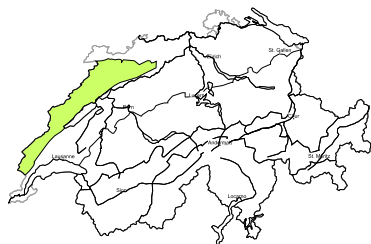
I nuovi accumuli di neve ventata si sono formati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Essi sono solo piccoli ma instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii estremi.

Valanghe da reptazione, Valanghe bagnate durante la giornata

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili isolate valanghe da reptazione, anche di dimensioni piuttosto grandi. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Con l'irradiazione solare, soprattutto sui pendii rocciosi sono possibili colate umide.

regione E

Debole, grado 1



Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 17.3.2018, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni meridionali, soprattutto sui pendii esposti a nord, la neve fresca poggia in parte su una superficie del manto di neve vecchia debolmente coesa ed è instabile. Gli accumuli di neve ventata che si erano formati giovedì soprattutto sul versante nordalpino con il favonio proveniente da sud, possono subire un distacco generalmente solo più nelle loro zone marginali.

Soprattutto nel Vallese, in Ticino e nei Grigioni, gli strati fragili meno recenti situati a circa 30 - 60 cm sotto alla superficie del manto nevoso sono in parte ancora instabili. Questi punti pericolosi meno recenti sono stati innevati e quindi impossibili da individuare. Ciò rende ancora più difficile la valutazione del pericolo di valanghe.

Sui pendii ripidi soleggiati, il manto nevoso si è completamente umidificato sino ai 2200 m circa. Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto al di sotto dei 2400 m circa.

Retrospectiva meteo di sabato, 17.03.2018

Nella notte la nuvolosità è aumentata in molte regioni e anche nel corso della giornata il cielo è stato prevalentemente nuvoloso. Nelle regioni occidentali e meridionali ha nevicato al di sopra di una fascia compresa fra i 1000 e i 1300 m.

Neve fresca

Da venerdì sera, nel Giura occidentale, nella zona del Sempione e sul versante sudalpino centrale sono caduti dai 10 ai 20 cm di neve. Da giovedì mattina, con un'interruzione venerdì, sono così caduti al di sopra dei 1500 m circa le seguenti quantità di neve:

- Zona del Sempione sud, versante sudalpino centrale: dai 25 ai 50 cm
- Giura occidentale, basso Vallese occidentale estremo, restante cresta principale delle Alpi dal passo del Sempione al passo del Forno, val Poschiavo e val Müstair: dai 10 ai 25 cm
- Altrove: pochi centimetri. Regioni settentrionali: tempo generalmente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -3 °C

Vento

- Durante la notte nelle valli esposte del versante nordalpino, favonio proveniente da sud a tratti moderato
- Altrimenti da debole a moderato, proveniente da direzioni variabili

Previsioni meteo sino a domenica, 18.03.2018

Il tempo sarà per lo più nuvoloso con temporanee nevicate al di sopra dei 1000 m circa. Nel corso della giornata le nevicate si attenueranno soprattutto nelle regioni settentrionali e in quota saranno possibili isolate schiarite.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio, al di sopra dei 1500 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Alto Vallese, regione del Gottardo, versante sudalpino centrale, valle Bregaglia, zona del Bernina, val Poschiavo: dai 20 ai 30 cm
- In molte altre regioni dai 5 ai 15 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C

Vento

- Nella seconda metà della notte, nelle regioni meridionali maggiormente colpite dalle precipitazioni moderato proveniente da sud
- Altrimenti per lo più debole

Tendenza sino a martedì, 20.03.2018

Lunedì cadrà ancora un po' di neve al mattino nelle regioni settentrionali. Nel corso della giornata ci saranno tratti soleggiati, soprattutto in quota. Con vento proveniente da nord, nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato. Martedì il tempo sarà generalmente asciutto e al di sopra di una fascia compresa tra i 2000 e i 2500 m piuttosto soleggiato. Nelle regioni nord orientali il cielo rimarrà coperto più a lungo. Il vento proveniente da nord a nord est si intensificherà. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota, mentre in quelle meridionali rimarrà critico a causa del vento proveniente da nord.